

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

(Allegato A)

Linee di indirizzo al programma di formazione per la rianimazione in adulti BLSD (Basic Life Support Defibrillation) per il soccorritore "laico"

1) FORMAZIONE

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, della durata di 5 ore. Il rapporto istruttori/manichini/allievi dovrà essere 1/1/6 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per i soccorritori "laici".

- 1) Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida delle Società Scientifiche aderenti;
- 2) Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio in adulto, bambino e lattante;
- 3) Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore automatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
- 4) Acquisire capacità di autocontrollo in risposta alle situazioni critiche;
- 5) Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico e automatico.

La parte teorica ha ad oggetto:

• Obiettivi e strategie di intervento in BLSD secondo la sequenza A-B-C-D.

La parte pratica ha ad oggetto:

- Addestramento individuale delle tecniche BLSD nell'adulto, nel bambino e nel lattante;
- Riconoscimento dell'arresto cardiaco (Mo. To. Re. = Movimenti, Tosse, Respiro)
- Attivazione del sistema di emergenza 118 e richiesta DAE;
- Indossare i DPI appropriati;
- Compressioni toraciche;
- Ventilazioni;
- Utilizzo individuale del DAE, posizionando piastre, analisi, DC shock;
- Posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree;
- Sequenza BLSD a 1 soccorritore, DAE immediatamente disponibile;
- Sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile;
- Sequenza con chiamata del DAE da altra sede;
- Sequenza BLS senza disponibilità del DAE.



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

2) VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio dell'attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale costituito da una prova pratica che deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

- a) Valutazione sicurezza ambientale;
- b) Riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
- c) Messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
- d) Utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca:
- e) Applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.

Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.

L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del Corso, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee guida, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione o cardiologia o medicina d'urgenza.

I docenti del corso devono essere impegnati o aver prestato servizio, per almeno sette anni, in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

- a) Rianimazione;
- b) UTIC;
- c) Servizi di emergenza-urgenza territoriali ospedalieri.

I docenti del corso devono essere in possesso:

- a) Di certificazione di istruttore BLSD;
- b) Di curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate all'espletamento del percorso formativo.

Sono ammessi docenti laici, in possesso di certificazione di esecutore BLSD che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.

Per la conferma della validità della certificazione dopo 24 mesi, deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore.

3) ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

I soggetti accreditati debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di società scientifiche nazionali e internazionali - AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc. -

I soggetti interessati possono trasmettere apposita istanza (allegato B) con PEC a firma del responsabile legale intesa ad ottenere l'accreditamento, corredata dalla sottoelencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

- a) Soggetto che organizza la formazione;
- b) Curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
- c) Strutture ed attrezzature messe a disposizione;
- d) Statuto e atto costitutivo dell'Ente.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a utilizzare:

- a) Un Direttore Scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
- b) Istruttori riconosciuti in numero non inferiore a 5;
- c) Adeguati spazi per la didattica adeguata alle raccomandazioni ILCOR sia per le lezioni frontali che per l'addestramento pratico;
- d) Rispettare i programmi del corso previsto. A seconda che si tratti di un "Primo Corso certificativo" BLSD o di un "re-training" si prevedono tempi diversi per il modulo "pratico" 3 ore per il primo e 2 ore effettive per il secondo, variabili anche in relazione al numero di discenti;
- e) Inviare l'elenco riepilogativo annuale dei corsi sostenuti alla Direzione Generale per la tutela della Salute UOD Assistenza Ospedaliera

La UOD Assistenza Ospedaliera procederà alla valutazione delle istanze ai fini dell'iscrizione nel citato elenco che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata.

L'accreditamento ha validità tre anni e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.

Il riconoscimento e\o accreditamento di una Regione o di una Provincia Autonoma da diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti riconosciuti e\o accreditati delle altre Regioni e Provincie Autonome. E' fatto obbligo allegare alla richiesta di riconoscimento i curricula dei formatori e la delibera di accreditamento.

4. ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale, alla Direzione Generale per la tutela della Salute - UOD Assistenza Ospedaliera, esclusivamente alla **PEC dedicata:** ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it - e alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente (di cui si allega elenco delle



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Pagionale il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

Centrali Operative) **almeno sette giorni prima.** Il Dirigente responsabile della COT 118 territorialmente competente o un suo delegato potrà effettuare verifiche in tutte le fasi del percorso formativo e presenziare all'esame finale. Tale attività verrà effettuata in orario di servizio e sottoposta all'applicazione della norma vigente in materia di rimborso dei costi sostenuti da parte dell'ASL di appartenenza.

Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

5. REGISTRAZIONE DEI DAE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Gli enti accreditati, durante i corsi informano che è obbligo normativo del soggetto detentore di un DAE, comunicare alla struttura regionale, nei termini e con le modalità stabilite, di cui alla scheda "Censimento defibrillatori semi-automatici esterni", il possesso del dispositivo, ed il Referente del DAE, nonché il luogo dove esso è posizionato. Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle Centrali Operative 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività dell'intervento sul luogo dell'evento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

6. INTEGRAZIONI DEI SOGGETTI FORMATORI

È prevista la possibilità di presentare, in coincidenza con il bando annuale, istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.

7. REVOCA DEL PROVVEDIMENTO

Nel caso in cui si rilevi infrazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte del soggetto organizzatore dei corsi, la UOD Assistenza Ospedaliera provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento.

8. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER 1. CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

- a. Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico degli istruttori;
- Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

- c. Alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:
 - c.1 nome, cognome, data di nascita;
 - c.2 numero di protocollo dell'attestato di formazione;
 - c.3 data di rilascio dell'autorizzazione;
 - c.4 data di retraining della formazione;
 - 5.5 conferma dell'invio dei dati alla Centrale Operativa competente per territorio.

9. CONTATTI

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla nuova PEC dedicata, <u>ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it</u> ed alla PEC di ogni Centrale Operativa Territoriale di Competenza, di cui si allega elenco.